

Labont. Notiziario, 22/2012 (2 - 8 luglio)

Se non visualizzi correttamente questa mail, puoi scaricare il pdf

Eventi

Zettel: ANIMA

La puntata di Zettel di questa settimana sarà dedicata a **ANIMA**. Si può seguire e partecipare alla discussione su [Facebook](#) moderata da **Luca Vanzago**.

Zettel da questa settimana va in onda il venerdì all'1.10 su rai 3.

ZETTEL. Da martedì 20 marzo, sul canale RAI Scuola - presente sia sul digitale terrestre (in genere, il canale 146) sia sul satellite (se avete Sky, il canale 806) – è iniziato Zettel, una nuova trasmissione di filosofia realizzata e condotta da **Maurizio Ferraris** con la collaborazione di **Mario De Caro**, la partecipazione da New York di **Achille Varzi**, e numerosi ospiti. Zettel dura mezz'ora, e va in onda tutti i martedì alle 4:00, 8:00, 12:00, 16:00, 20:00, 24:00, all'interno di una fascia culturale che si chiama Nautilus e comincia mezz'ora prima.

Altre notizie seguendo la pagina Facebook di RAI Filosofia. Su Twitter, si può seguire @raifilosofia e commentare usando l'hashtag #Zettel. Sotto, link a un articolo con intervista a Maurizio Ferraris con ulteriori informazioni sul programma.

http://rassegna.camera.it/chiosco_new/pagweb/getPDFarticolo.asp?currentArticle=1C2I7U

Il Manifesto del nuovo realismo alla Festa dell'unità

Roma 3 luglio

Festa dell'unità 2012 - Palco libreria Rinascita, Roma, Terme di Caracalla, ore 19-21

Maurizio Ferraris presenta il “**Manifesto del nuovo realismo**”.

Ne parlano con l'autore **Livia Profeti** e **Giulio Pelonzi**, coordina **Simona Maggiorelli**.

Rivista di Estetica

A partire da *Documentalità*, n.s., 50 (2/2012), anno LII a cura di **Elena Casetta**, **Pietro Kobau**, **Ivan Mosca**

Quando nel 2009 è uscito Documentalità di Maurizio Ferraris, è apparso subito chiaro che l'interesse della teoria lì esposta in forma sistematica andava ben oltre le pagine del libro. In breve tempo, dall'ontologia sociale la discussione si è estesa alla metafisica generale, alle teorie della verità, alla filosofia della mente, all'estetica, alle teorie sociali e della politica, coinvolgendo studiosi e ricercatori provenienti da diversi ambiti disciplinari, in un dialogo critico a più voci.

Sommario

Elena Casetta, Pietro Kobau, Ivan Mosca, Dalla Documentalità al nuovo realismo

1. SAGGI

Alessandro Arbo, Che cos'è un "oggetto musicale"?

Francesco Berto, Buone scartoffie, cattive intenzioni: una piccola nota su Documentalità

Petar Bojanić, "Fenomenologia dell'istituzionale". Does "to institutionalize" something mean, in fact, to document it?

Richard Davies, Better wed than read: Marriage as a paradigm case for the theory of Documentality

Francesca De Vecchi, "Platonismo sociale"? In difesa del realismo fenomenologico in ontologia sociale

Raffaela Giovagnoli, Intenzionalità vs. testualismo debole

Davide Grasso, Incarnazioni dell'intangibile. Idealità e scrittura tra memoria e progettazione

Ivo Kara-Pešić, Un matrimonio semplice semplice. Esperimenti di ontologia sociale (una commedia vera)

Corrado Ocone, Il recupero del "principio di realtà" come "realtà storica".

Integrazione dell'idealismo e dello storicismo nella teoria della Documentalità

Venanzio Raspa, Descrizione e critica del mondo sociale: due compiti della Documentalità

Tiziana Serena, Le parole dell'archivio fotografico

Barry Smith, How to do things with documents

Giuliano Torrenzo, Perché l'intenzionalità collettiva non dà conto del mercato azionario e i documenti sì

Stefano Vaselli, Due ontologie della realtà storica. Documentalità e intenzionalità collettiva alla prova della storicizzazione

2. INTERVENTI

Elisabetta Brizio, Lo spirito come modificazione della lettera

Paolo D'Angelo, Il ritorno del trattato filosofico. Qualche osservazione sulla forma letteraria di *Documentalità*

Mario De Caro, Un catalogo del mondo

Alfredo Ferrarin, Sui documenti, e su chi li scrive

Edoardo Fugali, Intenzionalità e registrazione. Sulle tracce del soggetto

Alessandra Fussi, Lasciare tracce, controllare il mondo

Michele Guerra, Chi ha (i)scritto il film? Di orsi, naturalisti e cineasti

Luca Illetterati, Due problemi (e due questioni di contorno) a proposito di Documentalità

Pietro Kobau, Che cosa documenta un'opera d'arte?

Claudio La Rocca, Traccia e registrazione. Sui fondamenti di Documentalità

Jean-Maurice Monnoyer, Icnologie et archi-écriture

Bruno Moroncini, Catalogo e decostruzione

Giulio Napoleoni, Spazio e tempo nell'ontologia di Ferraris

Guido Seddone, *Documentalità* ed esternalismo: perché i fatti sociali non possono dipendere solo dai documenti **Francesco**

Vitale, *Documentalità* o della grammatologia quale scienza positiva. Ferraris e l'eredità di Derrida

Alberto Voltolini, Che cosa socialmente c'è

3. RISPOSTE

Maurizio Ferraris, Risposte ai miei critici

4. ESTENSORI

Profili degli Autori

Anna Boncompagni

WITTGENSTEIN, LO SGUARDO E IL LIMITE

Milano, Mimesis – Collana di Ontologia (Labont), 2012, pp. 218

«Non pensare, guarda!» è il richiamo esplicito delle Ricerche filosofiche di Ludwig Wittgenstein. L'attenzione al vedere, declinata in diverse prospettive, è però un elemento ricorrente nell'intera opera del filosofo viennese, un aspetto non sistematicamente indagato dalla critica, che in questo studio viene esaminato da ogni angolatura. La teoria raffigurativa del linguaggio e l'opposizione dire/mostrare, che caratterizzano il *Tractatus Logico-Philosophicus*, sono così messe a confronto con l'ottica fenomenologica degli anni successivi, con il metodo della rappresentazione sinottica, con il tema del vedere-come. Ne risulta un quadro complessivo che permette di leggere l'evoluzione del pensiero di Wittgenstein secondo un punto di vista particolare, cogliendo somiglianze impreviste, ma anche smascherando analogie solo apparenti. Proprio in quanto sguardo, la filosofia si rivela così un esercizio volto all'esplorazione dei limiti del linguaggio, del senso, della forma di vita.

[Vai al sito](#)

CFP - Rivista di Estetica

SPECIAL ISSUE, WINTER 2013: FROM INTENTIONALITY TO DOCUMENTALITY

Advisory Editors: Elena Casetta, Giuliano Torrenco and Petar Bojanic

(mail to: elena.casetta@unito.it and giuliano.torrenco@labont.it)

Deadline for submission: September 30, 2012

As expressed by the constitutive rule X counts as Y in C, according to John Searle, collective intentionality is the glue and the fundament of social world. Recently, Maurizio Ferraris criticized that notion, suggesting to replace them with the notion of “documentality”, according to which the basis of social reality is the inscription of acts and the social objects that follow, according to the rule Object = Inscribed Act. Social objects are the result of a social act (one that involves at least two persons or a person and a deputed machine), which is characterized by being registered on a piece of paper, in a computer file or even simply in the heads of persons.

How are social objects — such as marriages, promises, bets, parties, revolutions and economic crises — to be accounted for? Are collective intentionality and documentality two irreparably inconsistent notions? Is collective intentionality an hopelessly smoked concept? Do the notion of documentality is enough to really do the job of founding the social reality? To such and similar questions is devoted this issue of Rivista di Estetica that stems from the International Conference “Social Ontology: From Intentionality to Documentality” (May 31 – June 01, 2011, Belgrade).

NEUER REALISMUS

Philosophische Tagung am 27. Juli im Rahmen der Milestones-Konferenz 2012 der Internationalen Graduiertenakademie (IGA)
der Universität Freiburg

Tagungsort: Liefmannhaus, Goethestraße 33-35, Freiburg im Breisgau

The panel is part of the philosophy section of a bigger graduate student conference organized by the Internationale Graduiertakademie (IGA) of Albert-Ludwigs-Universität Freiburg. The event will take place in the conference room of Liefmannhaus, Goethestraße, 33-35 in Freiburg on Friday, 27th of July 2012.

Info: dangedi@libero.it or nimirkovic@gmail.com.

Gli archivi delle newsletter sono disponibili al seguente indirizzo: <http://labont.it/archives>

La rassegna completa del dibattito sul Nuovo Realismo è disponibile all'indirizzo: <http://labont.it/dibattito-sul-nuovo-realismo>